



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la Produzione statistica e il Coordinamento Tecnico Scientifico

Direzione Centrale dei Censimenti Generali

Circolare n. 2

Prot. n. 1395

Allegati 1

Roma, 21 febbraio 2011

Al Responsabile tecnico comunale per la
Rilevazione dei numeri civici

e, p.c. Al Responsabile dell'Ufficio di statistica

Oggetto: Rilevazione dei numeri civici. Slittamento dei termini per la chiusura delle operazioni di campo e la registrazione e l'invio dei dati raccolti.

Le operazioni di raccolta dei dati hanno subito rallentamenti in parte determinati dalle consistenti innovazioni tecniche e metodologiche (mappe per sezione di censimento, collazione di archivi amministrativi provenienti da fonti diverse, gestione *on line* della rilevazione e registrazione dei dati tramite portale dedicato, etc.) introdotte con la rilevazione dei numeri civici.

Al fine di garantire la buona qualità dei dati raccolti dai Comuni impegnati nella rilevazione e assicurare il buon andamento delle successive operazioni censuarie, tenuto conto delle esigenze espresse da tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione, si rende indispensabile lo slittamento delle scadenze relative alla chiusura delle operazioni di raccolta e registrazione dei dati.

Lo slittamento dei termini è stabilito per tutti i Comuni in quattro settimane a partire dalle date precedentemente calendarizzate e riportate nell'Allegato A della Circolare n° 1 protocollo 5429 del 7 settembre 2010. Il nuovo calendario con le date di fine delle attività per Regione e Provincia autonoma di appartenenza dei Comuni è riportato nell'Allegato 1 alla presente circolare. Si sottolinea che tutte le operazioni previste, sia di raccolta, sia di registrazione invio dei dati, dovranno essere terminate entro i nuovi termini indicati nell'Allegato 1.

È opportuno ricordare che ogni ritardo nella trasmissione dei dati - rispetto alle nuove scadenze fissate nella presente circolare - potrà pregiudicare il corretto svolgimento delle operazioni censuarie con prevedibile aggravio di lavoro a carico del Comune.

L'avanzamento della lavorazione da parte di ogni Comune sarà monitorato costantemente tramite gli appositi report presenti sul Portale Rnc.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la Produzione statistica e il Coordinamento Tecnico Scientifico

Direzione Centrale dei Censimenti Generali

Per tale ragione:

- i Comuni che hanno optato per l'invio massivo dei dati devono effettuare quanto prima, qualora non avessero già provveduto, la richiesta di abilitazione all'invio di file (accessibile tramite il menù 'GEST.RILEVAZIONE'/'UPLOAD FILES') e comunicare periodicamente ai rispettivi referenti regionali dell'Istat lo stato di avanzamento delle operazioni di rilevazione; in alternativa tale comunicazione potrà essere inviata direttamente alla Direzione Centrale dei Censimenti Generali tramite la casella di posta elettronica **rnc@istat.it**;
- i Comuni che hanno deciso di operare tramite Portale e che intendono procedere dapprima con il completamento della fase di raccolta delle informazioni sul campo e soltanto in un secondo momento alla registrazione dei dati sul Portale devono comunicare periodicamente ai rispettivi referenti regionali dell'Istat lo stato di avanzamento delle operazioni di rilevazione; in alternativa tale comunicazione potrà essere inviata direttamente alla Direzione Centrale dei Censimenti Generali tramite la casella di posta elettronica **rnc@istat.it**;

Le informazioni di monitoraggio, desunte dal Portale Rnc o acquisite tramite le modalità alternative illustrate, serviranno a valutare eventuali azioni di sollecito e/o supporto nei confronti dei Comuni ritardatari.

Il Direttore Centrale
(Dott. Andrea Mancini)



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la Produzione statistica e il Coordinamento Tecnico Scientifico

Direzione Centrale dei Censimenti Generali

Allegato 1

Calendario aggiornato di fine operazioni dei Comuni

Regioni e Province autonome di appartenenza dei Comuni	Termine ultimo per l'invio dei dati da parte dei Comuni all'Istat:
Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Sardegna, Umbria	28/03/2011
Campania, Bolzano, Puglia, Sicilia, Toscana, Trento, Veneto	11/04/2011
Abruzzo, Calabria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta	26/04/2011